

FARMACEUTICA: DOMPE', PREVISIONI NON POSITIVE PER 2010

(ANSA) - MILANO, 6 MAG - "Le previsioni per la produzione farmaceutica 2010 non sono estremamente positive": a dirlo e' Sergio Dompe', presidente di Farindustria, a margine oggi a Milano della presentazione del rapporto Pharmintech sull'indotto farmaceutico.

"Per quanto riguarda il mercato interno - ha spiegato Dompe' - prevediamo un aumento delle quantita' di 2-3 punti percentuali, e un ulteriore calo complessivo di 1-1,5 punti. Il che vuol dire che, se si ipotizza anche un 1% di inflazione, e' una ulteriore compressione dei margini di un altro 5%, a valle di un processo che va avanti cosi' da anni".

Questi cali si sono gia' riflessi sulla bilancia dei pagamenti, ovvero il saldo tra l'export e l'import del comparto farmaceutico, dato che quello appena conclusosi "e' il primo anno in cui siamo passati da una bilancia attiva a una passiva, un dato allarmante".

"Bisogna che stiamo attenti a non perdere delle eccellenze - ha continuato il presidente di Farindustria - perche' quando le imprese italiane non ce la fanno delocalizzano o prendono i beni di cui necessitano da altri Paesi. Il risultato e' che Stato e Regione credono di aver risparmiato il 10-20% perche' hanno acquistato a meno, ma nella realta' dei fatti spendono come Sistema-Paese il 70-80% in piu'", perche' senza delocalizzazione "si pagano anche il Welfare, le tasse, la competitivita', che rimangono come ricchezza del sistema. Su questo - ha concluso - chiediamo allo Stato di fare il proprio interesse al 100%, ma di guardare bene i conti". (ANSA).